



LA VALUTAZIONE Il primo risultato era BBB con 69,6 punti, quest'anno per performance 2020 il gestore unico del servizio idrico ne ottiene 73,1

Sostenibilità, Acque Bresciane è in «Serie A»

Esaminate le migliori realtà del settore: AB è nel «club» ristretto che accoglie circa il 15% del campione scelto

●● Promossa in serie A grazie a una serie di «reti» segnate. **Acque Bresciane** è una delle realtà che realizzano un Bilancio di sostenibilità redatto secondo gli standard internazionali. Ebbene di recente la valutazione in questo ambito è migliorata: se il primo risultato era stato un rating pari a BBB con 69,6 punti, quest'anno il gestore unico del servizio idrico in provincia di Bre-

schia ha ottenuto 73,1 punti (per le performance 2020) Punteggio attribuito dalla Cerved Rating Agency: la valutazione misura in maniera sintetica proprio la capacità dell'azienda di gestire le tematiche ambientali e sociali.

«Sulla base di 180 indicatori riferiti alle sezioni ambientali, sociali, di governance e

d'impatto economico (ESGe) - spiega il responsabile Sostenibilità e Innovazione Francesco Esposto - il confronto con altre realtà ha preso in considerazione un campione di oltre 30 tra le migliori Water Utilities internazionali e colloca **Acque Bresciane**, in un percorso triennale di miglioramento, già oggi fra le migliori società che si occupano di servizio idrico, un «club» ristretto che accoglie solo il 14,6% del campione considerato. Misurarci per migliorarci è il nostro impegno».

Rispetto all'anno precedente «abbiamo implementato politiche, attività e misure di sostenibilità in maniera importante coinvolgendo attivamente tutti i dipendenti e gli stakeholders» commenta il presidente Gianluca Delbarba: «Abbiamo posto attenzione alle emissioni di CO2 e al capitale naturale, miglioran-

do le performance ambientali con attenzione all'innovazione». Ma anche quelle sociali, attraverso «politiche per il welfare e nel rispetto delle diversità sempre garantendo massima trasparenza. È la nostra «purpose»: «Ogni goccia conta». Abbiamo così assegnato obiettivi legati alla sostenibilità a tutti i responsabili».

Fra gli elementi che hanno contribuito al di miglioramento Delbarba cita l'introduzione di obiettivi sulla sostenibilità «nel breve periodo», i progressi nel campo della decarbonizzazione, «con l'acquisto di energia da fonti rinnovabili e azioni di compensazione», ma anche «una sempre più attenta gestione dei fanghi di depurazione, ridotti quantitativamente e con un aumento delle quote recuperate».

A tutto questo bisogna aggiungere «un forte investimento economico per rinno-

vare le infrastrutture di rete, per ridurre le perdite idriche e per l'efficientamento energetico». Sul fronte dei cambiamenti climatici è stata avviata «una ricerca per prevedere i futuri impatti sul servizio idrico, che nel 2020 è sempre stato garantito» sottolinea il presidente.

La società Acque Bresciane non distribuisce dividendi, che vengono destinati all'aumento di capitale da destinare agli investimenti. Fanno parte dei soci Acque Ovest Bresciane del Gruppo Cogeme col 79% delle quote (la società è in liquidazione), Garda Uno (al 18%), la Provincia di Brescia con il 2% e Sirmione Servizi (0,5%).

Tra gli altri punti di forza considerati per il rating il numero di assunzioni a tempo indeterminato, il numero di dipendenti disabili, la parità di genere, la trasparenza nella comunicazione dei dati. ●



Il presidente Gianluca Delbarba